ULTIMISSIME:

DA COIMBATORE

Cara Signora Antoinette Catarinella, tante grazie per l'E-*mail* che m'informa dei fondi raccolti a favore del nostro Centro per i fanciulli a rischio. È un grande aiuto che ci date per migliorare le infrastrutture ed i servizi del nostro Anbu Illam.
Vi ringraziamo di cuore per l'Opera che state così stenuamente conducendo per aiutarci. Avevo già notato il vostro sacrificio e la vostra dedizione alla causa delle nostre missioni durante il mio soggiorno di studio a Roma.
Dio vi benedica e benedica coloro che danno con generosità.
I lavori sono in corso e presto invierò delle foto con affetto e gratitudine

Fr. John Dharman, *Direttore*

DALL'ECONOMO DI TIRUCHY

Saluti da Manikandam, abbiamo ricevuto dall'APIS la somma per la costruzione di toilettes per i lebbrosi e per le barche per un totale di € 1.488,00.
Un grazie a tutti di cuore

Fr. Anna Thomas, sdb

DA ROMA

In aprile, l'APIS ha ricevuto, con gioia, la visita dei Padri più rappresentativi delle due Ispettorie salesiane del Tamil Nadu.
Per la Provincia di Tiruchy sono venuti nella nostra sede il R*ev*. P. T*heophilus*, sdb, già Ispettore provinciale di Tiruchy; il P. A*nna* T*homas*, sdb, Economo, e il P. A*rul* M*oran*, sdb, Direttore del CAUVERI.
Nel corso di una breve, ma commovente cerimonia, con il dono di un prezioso scialle, i religiosi hanno espresso i sentimenti di profonda gratitudine della Provincia salesiana alla S*ig.ra* A*ntoinette* C*atarinella*-P*asquer* che, per motivi di salute, lascia la Presidenza dell'APIS.
A lui subentra, in qualità di Responsabile dell'APIS, D*omenico* C*atarinella*.

DALL'ISPETTORIA DI CHENNAI

Il giono 14 *aprile*, nella sede dell'Associazione, i Padri P*atrick* J*oji*, sdb, Economo e L*awrence* S*oosai*, sdb, Direttore del SURABI, hanno partecipato a una Riunione del Comitato APIS.
Sono state prese molte decisioni e gettate le basi per una più intensa e proficua collaborazione.
I Padri sono rimasti entusiasti dall'accoglienza ricevuta da parte dei membri del Comitato.

Un grazie di cuore per il prezioso aiuto fornito all'APIS durante il loro soggiorno romano ai nostri cari amici Rev. P. Charly Rathnasamy, sdb e Rev. P. Victor Antonyraj, sdb, richiamati in India per assumere importanti incarichi in ambito didattico.

Stampa: Tipolito - Istituto Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma - *Finito di stampare: Maggio 2005*

N. 6 - 2005 NOTIZIARIO
EDIZIONE SPECIALE

apis

dell'ASSOCIAZIONE pro INDIA del Sud

IL "DOPO TSUNAMI"

Carissimi amici dell'A.P.I.S.

INDICE

2 Editoriale: Carissimi amici dell'A.P.I.S.

3 Mal d'India

8 Dopo lo Tsunami

13 Realizzazioni dell'Associazione Pro India del Sud - ONLUS dall'anno della fondazione 14 maggio 1997 ad aprile 2005

17 Bilancio Consuntivo Bilancio Preventivo

18 Come ci presenta il Bollettino Salesiano: L'A.P.I.S.

19 Informazioni sulle attività dell'Associazione

20 Ultime

COMITATO DI REDAZIONE:

Redattore Responsabile:

Domenico Catarinella

Redattori:

Mara Gostinicchi
Antoinette Catarinella-Pasquer
M. Bianca Spanò

ASSOCIAZIONE Pro India del Sud - ONLUS

Direzione e Redazione del Notiziario:

c/o Catarinella - Via Maddalena Raineri, 9
00151 ROMA - Tel./Fax: 06.58233062

In copertina:

Il "Dopo Tsunami": rinasce la speranza.

Come molti di voi sanno, a seguito del terribile maremoto del 26 dicembre 2004, l'Associazione Pro India del Sud ha lanciato un APPELLO URGENTE *per una raccolta immediata di fondi. L'esito è stato incoraggiante: sono pervenuti circa 30.000 euro immediatamente spediti in India per:*

- *acquistare nuove imbarcazioni da offrire ai poveri pescatori della costa sud orientale dell'India.*
- *completare la costruzione di strutture destinate ad accogliere gli orfani.*
- *costruire nuovi pozzi per l'acqua potabile e per irrigazione.*

***Per questo, a tutti un grande* GRAZIE!**

*In questi giorni l'*APIS *ha ricevuto un particolare ringraziamento e delle espressioni di incoraggiamento da parte del Padre Pascual Chavez Villanueva, Rettore Maggiore dei Salesiani e dei responsabili della Società di Don Bosco in Italia ed in India. Siamo rimasti toccati da queste manifestazioni di apprezzamento della nostra umile opera.*
Non dimentichiamo però che tanto rimane ancora da fare per ricostruire i villaggi devastati e riportare una popolazione tanto provata ad una vita normale!

Perciò rinnoviamo il nostro* APPELLO, *contando sulla vostra generosità che non ci è mai venuta a mancare.

Ci servirebbero anche nuovi volontari giovani e dei pensionati, disposti a offrire qualche servizio ed un poco del loro tempo!

Domenico Catarinella, *Responsabile* APIS

PER AIUTARE I MISSIONARI SALESIANI IN TAMIL NADU, L'A.P.I.S. HA APERTO DUE CONTI CORRENTI:

- *il primo, presso le Poste Italiane: conto corrente postale n°* 95466009, *intestato* APIS/ONLUS;
- *il secondo, presso la Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino - Agenzia di Roma Aurelio: conto corrente bancario n°* 117/33258 - ABI 5428, CAB 3204, *intestato* APIS/ONLUS.

*Poiché l'*A.P.I.S. *è una Associazione* ONLUS, *versamenti, donazioni, lasciti, offerte, ecc., possono essere detratte dalla* DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

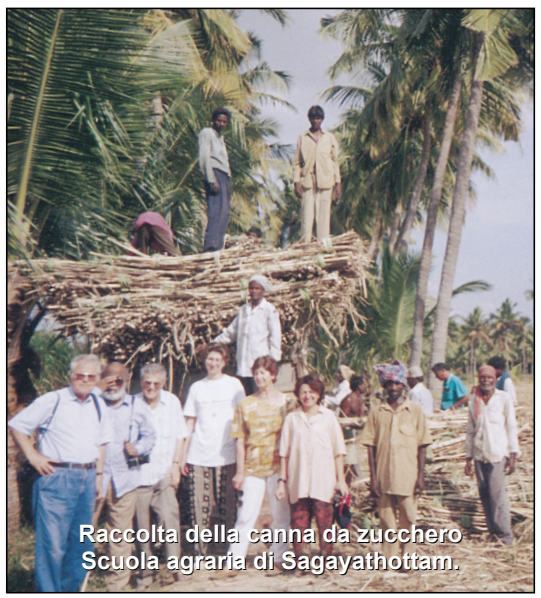
Si rammenta che la Sede dell'Associazione Pro India del Sud APIS/ONLUS, è in via Maddalena Raineri 9 – 00151 ROMA – Tel.: 06/58.23.30.62
E-mail: dom.ant@aliceposta.it

*Viaggio di due socie dell'*APIS *nel* TAMIL NADU *dal* 31 *ottobre* 2004 *al* 4 *dicembre* 2004

Mal d'INDIA

Sono tornata dall'India da qualche giorno, e questa è stata la terza volta che mi avventuravo in quel paese che ormai, devo ammettere, fa parte della mia vita in maniera preponderante. Questo terzo viaggio è stato molto particolare, innanzitutto perché si trattava di un periodo piuttosto lungo di permanenza, 34 giorni, e poi con me ha deciso di affrontare questa avventura anche Annalisa, mia cara amica e ormai membro dell'Associazione.

Come di consueto, il programma di visita delle missioni salesiane è stato fittissimo, con decine di scuole, orfanotrofi e altro, che però significavano migliaia di occhi, di mani, di sorrisi e di saluti che ci travolgevano ogni volta... Abbiamo avuto, a differenza delle altre volte, l'opportunità di rimanere due giorni in alcuni degli orfanotrofi che abbiamo visitato, questo ci ha dato la possibilità di stare a stretto contatto con i ragazzi, giocare con loro, aiutare a lavarli, affiancarli nelle preghiere e nei pasti e infine andarli a visitare durante i loro sonni... Fatiche vere, perché i ragazzi hanno delle regole da seguire, ci si sveglia presto, 5.45, si studia, si va a scuola, dalla quale si torna nel pomeriggio... qualche tempo per giocare e poi un'ora di lavoro, si lavoro... che significa svolgere piccoli lavoretti nella missione... alla fine dei quali un'altra ora di studio, la preghiera e la meritata cena... e poi a nanna sulle stuoine, sdraiati in terra, negli stanzoni dove sono stipati anche i loro tesori, una scatola di latta con dentro tutto, ma proprio tutto quello che possiedono



Raccolta della canna da zucchero
Scuola agraria di Sagayathottam.

Albero di "Jackfruits"
Scuola agraria di Sagayathottam.

(uno spazzolino, un asciugamano, un quaderno, la saponetta, un rosario e poco di più!!!)

Le missioni che abbiamo visitato erano dislocate in tutto il Tamil Nadu, da nord a sud! La prima tappa è stata **Kavarappettai**, l'orfanotrofio.

La seconda tappa è stata la Scuola di Agraria, **Sagayathottam**; anche qui l'accoglienza è stata molto calorosa; abbiamo visitato, con l'aiuto del direttore, i campi che circondano la scuola stessa e dove i ragazzi imparano a coltivare vari tipi di prodotti agricoli.

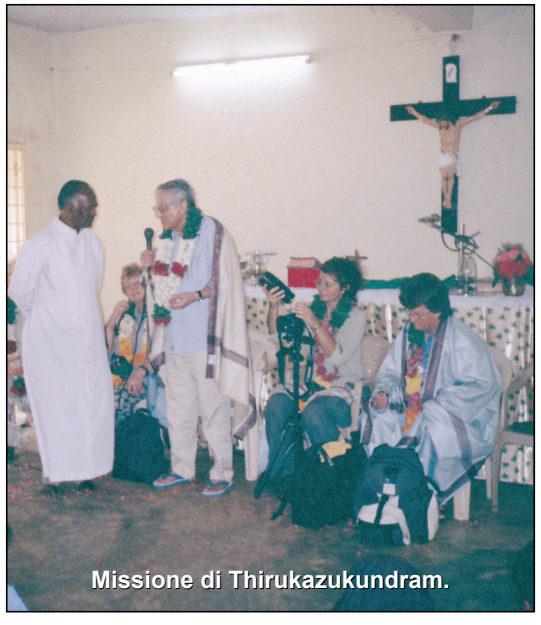
Il 5 novembre si parte alla volta di uno dei luoghi tanto cari all'APIS, che ha dedicato gran parte dei suoi sforzi ad uno dei progetti per questo luogo, **Thirukazukundram**. Qui ci aspettava Padre Agostino: ha moltissimi problemi con gli indù della zona che vogliono impedire ai salesiani di costruire una nuova struttura in un terreno da poco acquistato. Ma è anche molto soddisfatto per il suo lavoro con questa tribù, che noi abbiamo aiutato inviando fondi per la costruzione di un locale multiuso, di un pozzo e di una pompa per l'acqua. In quell'edificio il Padre ha fatto si che si preparassero al-

Capi Nomadi
Missione di Thirukazukundram.

l'inserimento scolastico molti bambini. Abbiamo avuto una splendida accoglienza, e come al solito vedere il nome dell'APIS su una targa di riconoscimento mi ha dato un'immensa gioia!!!

Tappa successiva è stata **Pondicherry**, dove Padre John Louis ci ha messo a parte dei problemi riscontrati dopo che, avendo perso una causa di anni, il loro "caro" vicino è riuscito ad ottenere il terreno che loro avevano avuto regolarmente in eredità, ma le tasche piene del suddetto signore hanno vinto su tutto. Così i salesiani sono stati costretti a ricomprare una parte del terreno

Il P. Agostino, direttore della Missione di Thirukazukundram presso la targa commemorativa di una struttura realizzata con i Fondi A.P.I.S.

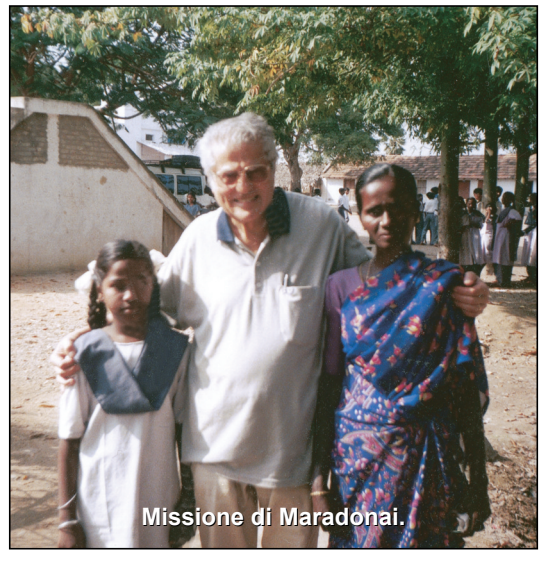

Missione di Thirukazukundram.

Missione di Thirukazukhundram.

per dare la possibilità alla missione di andare avanti nella sua opera, di insegnamento di falegnameria e di aiuto per molti ragazzi poveri della zona.

Con grande piacere, il giorno successivo ci siamo diretti verso **Maranodai**, un altro luogo molto caro a tutti noi. Migliaia di ragazzi sono lì, tra i più poveri, e questa volta ci hanno fatto l'onore di accompagnarci direttamente nelle loro case, nei villaggi vicini, la piccola e la grande Maranodai... Fieri di averci lì, ci hanno portato dentro le loro dimore, capannette di foglie di banana dove dormono 5, 6, 7 o più persone, sdraiati in terra ovviamente! Villaggi poveri, ma gente tranquilla, felice di vederci lì vicini a loro.

Altro viaggio importante è stato quello nella **provincia di Thiruchy**, nel sud del Tamil Nadu, dove abbiamo visitato l'orfa-


Missione di Maradonai.

Pozzo costruito dall'APIS.

notrofio (casa dell'amore) che l'APIS sta aiutando in questo momento raccogliendo fondi per il suo miglioramento. È una struttura in effetti che necessita di essere potenziata e migliorata, circondata da case di musulmani molto molto poveri. Ma i ragazzi

Chennai.

sono ricchi, si ricchi: di un affetto che ci ha travolto, e di una allegria coinvolgente e disarmante! Difficile allontanarsi anche da loro... Nel sud abbiamo visto anche **Alangulam**, altra missione che abbiamo aiutato costruendo i bagni per un boarding di oltre 120 ragazzi; anche qui abbiamo visitato la scuola e abbiamo potuto godere dell'entusiasmo di centinaia di ragazzi, dai piccolissimi di 3 o 4 anni, ai grandi di 14 o 15 anni!

Una delle esperienze più difficili, è stata quella con gli **ANBU ILLAM** di Chennai, di cui ho portato indietro 74 schede per il sostegno a distanza (216 euro annui). Qui il Rettore, Padre Alphonse, ci ha guidato nelle attività che i Padri svolgono a favore degli ultimi, cioè tre tipologie di bambini: i bambini di strada, che arrivano a decine ogni giorno nella stazione di Madras, fuggendo da famiglie troppe numerose o da violenze, e si ritrovano qui a vivere di stenti; i bambini che vivono sui marciapiedi con le loro famiglie; e infine i ragazzi lavoratori, che lavorano molte ore al giorno per qualche spicciolo. Eppure sanno sorridere... ed è il loro sorriso che continua a mancarci tanto!

Mara Gostinicchi

Alangulam.

ANBU ILLAM DI CHENNAI:

Attività artistica.

Attività artigianale.

Appunti di un viaggio in TAMIL NADU

Dopo lo TSUNAMI

Si è molto parlato e scritto, nei mesi scorsi, dei disastri causati dall'onda anomala abbattutasi su tutto il Sud-Est Asiatico in quel giorno di fine dicembre 2004.

Particolare enfasi è stata data dai media sui danni a persone e cose avvenuti in luoghi dove, abitualmente, sverna una moltitudine di turisti occidentali.

Poco si è parlato, per contro, di una terra, anch'essa devastata, ma che si trova fuori dalle rotte dei vacanzieri abituali: una terra abitata da persone umili e laboriose che vivono la loro povertà con grande coraggio e dignità, e che la catasfrofe ha maggiormente accentuato. È lo stato indiano del Tamil Nadu, dove ancor oggi, i cattolici, pur costituendo soltanto poco più del 3% dell'intera popolazione, testimoniano con eroicità d'essere gli eredi dell'apostolo Tommaso, detto Didimo, che qui passò e che qui subì il martirio.

In Tamil Nadu sono state contate oltre 16.000 vittime, moltissime delle quali fanciulli in tenera età perché quel giorno, 26 dicembre del 2004, era un giorno di festa non solo per i cristiani, ma anche per i fedeli di altre confessioni. Il tempo era bello, il mare non particolarmente agitato; i giovani, sulla spiaggia, dediti ai loro svaghi preferiti, soprattutto al gioco del cricket, sport importato dagli inglesi e divenuto popolarissimo tra gli indiani. Ad un tratto, l'acqua si è ritirata per cento, duecento metri: alcuni ragazzi si sono avventurati alla ricerca di conchiglie, ed anche di pesci. Ed è stato allora che l'onda assassina si è scatenata alla velocità di circa 500 km orari, tutto spazzando, tutto inghiottendo, tutto distruggendo al suo passaggio!

Sulla spiaggia di Pondicherry.

Sono passato di lì un mese dopo. I segni evidenti dell'immane tragedia erano ancora là: costruzioni rase al suolo, imbarcazioni piccole e grandi letteralmente scaraventate molto lontano dall'acqua, alberi spezzati come fuscelli.

A Pondicherry, come del resto anche a Madras, vicino alla riva, sono sorte enormi baraccopoli e tendopoli per ospitare migliaia e migliaia di rifugiati.

I pescatori della costa, molti dei quali sono cristiani, non hanno più nulla. Le loro barche, le loro reti sono andate completamente perdute, con i loro sogni, con i loro figli, i loro parenti e amici, portati via dallo Tsunami!

Oggi guardano il mare con occhi attoniti, interrogativi: questo mare tanto amato, dal quale traevano i mezzi di sussistenza e dal quale si sentono ormai traditi!

A Chennai, il Padre Lawrence Soosai, *sdb*, Direttore del SURABI (S*trategic* U*rban* R*ural* A*dvancement* B*acking* I*nstitute*) mi ha espresso la preoccupazione di sostenerli offrendo loro nuove barche a motore; altro suo desiderio: ampliare le strutture di accoglienza per i fanciulli orfani.

Padre John Louis, nella cucina nel "boarding".

Padre Arul Maran, il religioso salesiano che dirige il **CAUVERI**, centro di sostegno allo sviluppo delle aree depresse della **Provincia di Tiruchy**, ci ha parlato della tragedia definendola "uno smembramento gravissimo del territorio; smembramento, al tempo stesso ecologico e psicologico, che è andato molto al di là delle capacità di reazione da parte delle comunità colpite, superando così la possibilità di far fronte, umanamente parlando, a eventi di tale portata".

A Vailankanni, l'onda assassina ha ucciso, nel giro di quattro minuti, seimila persone circa, che erano sulla spiaggia, mentre coloro che si trovavano all'interno del Santuario, dedicato alla Madonna della Salute, si sono miracolosamente salvati, malgrado l'acqua fosse arrivata alla gola!

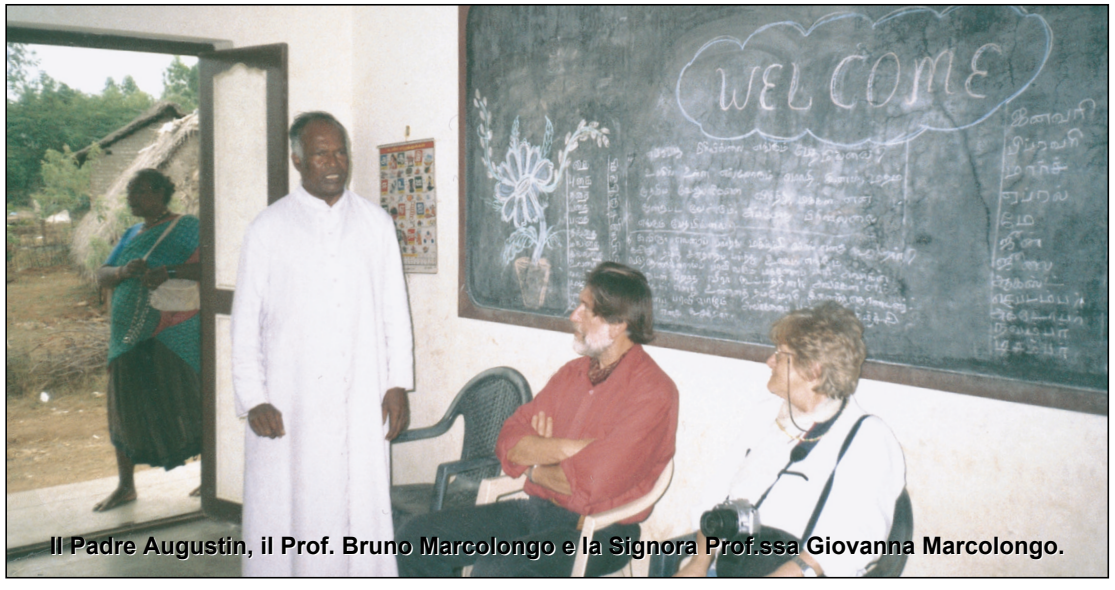
In compagnia di una coppia di amici, i professori Bruno e Giovanna Marcolongo, entrambi geologi, docenti presso l'Università di Padova, specialisti nella ricerca di falde acquifere a mezzo satellite, abbiamo visitato varie località del Tamil Nadu dove l'Associazione Pro India del Sud ha sostenuto e sostiene gli sforzi e le iniziative missionarie salesiane con opere di carattere socio-sanitario quali pozzi e serbatoi per l'acqua potabile e per irrigazione, bagni per gli studenti poveri, accolti nei convitti salesiani, strutture di sostegno per i lebbrosi, ecc. L'APIS conduce campagne di sostegno a distanza per i fanciulli abbandonati e diseredati, ospiti delle ANBU ILLAMS (termine in lingua tamil che significa "Rifugi di accoglienza").

A Salem, il Padre Rayan, giovane Rettore della comunità locale, mi ha fatto visitare il villaggio di Arthur-Panathoppu, dove i 140 lebbrosi, che il governo ha qui raccolto anche su pressione di cittadini "ben pensanti" che non vogliono essere a contatto con loro, mi hanno accolto con grande gentilezza e con un dolcissimo sorriso sulle labbra. L'APIS sta già inviando fondi per la costruzione di un pozzo e relative toilette per questi poveri ammalati.

Missione di Tirupur.

Quale festosa accoglienza ho poi ricevuto dalle bambine orfane, ospiti dell'Istituto "Marialaya" di Coimbatore, diretto dalle Suore salesiane, Figlie di Maria Ausiliatrice! Sono rimasto coinvolto dall'ondata di amore che prorompe da queste meravigliose creature di Dio!

Molte organizzazioni nazionali ed internazionali non riescono a far pervenire aiuti concreti alle popolazioni colpite dallo Tsunami. L'APIS, grazie alla sua particolarità di operare in loco, porta gli aiuti necessari alla gente tamil direttamente tramite le Ispettorie sa-

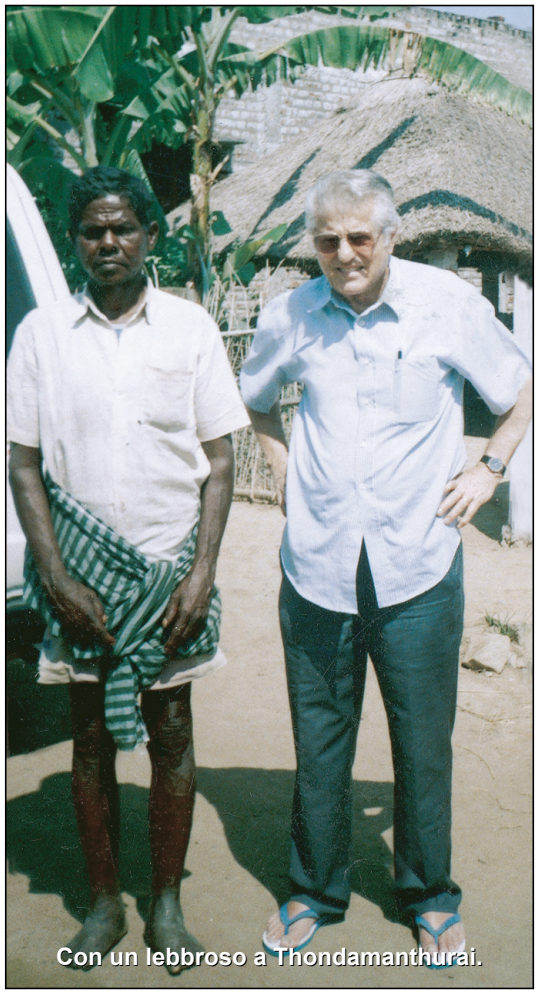


Il Padre Augustin, il Prof. Bruno Marcolongo e la Signora Prof.ssa Giovanna Marcolongo.

Alangulam:
Servizi igienico-sanitari realizzati dall'APIS
con il contributo della duchessa Eva Pironti Di Campagna e della Prof. Anna Maria Molinario.

Il pozzo di Tirupur.

Lebbrosi del villaggio di Athur (distretto di Salem).


Con un lebbroso a Thondamanthurai.

lesiane e propri rappresentanti che, sovente, si recano in India.

L'Associazione, per offrire la massima trasparenza alla sua azione, organizza periodicamente dei viaggi in Tamil Nadu allo scopo di visitare le missioni dove opera e dove, grazie alla generosità dei suoi benefattori ed amici, si concretizzano le varie iniziative ed i progetti proposti.

I Padri salesiani sono felici di accogliere nelle loro case gli amici italiani dell'APIS che conoscono ormai molto bene.

Domenico Catarinella, *Responsabile* APIS

Villaggio dei lebbrosi a Athur (distretto di Salem).

L'APIS (Associazione Pro India del Sud) - ONLUS, è un'associazione di volontariato, nata ufficialmente il 14 maggio 1997. I soci fondatori sono 8 ai quali si affiancano vari soci benefattori e sostenitori. Tutta l'attività necessaria al sostentamento dell'associazione, anche quella amministrativa, si avvale del lavoro volontario degli associati e dei sostenitori, questo anche per quanto riguarda l'apporto degli artisti e dei collaboratori che hanno partecipato alle nostre iniziative descritte in seguito.

Realizzazioni dell'Associazione Pro India del Sud - ONLUS dall'anno della fondazione 14 maggio 1997 ad aprile 2005

1998

- Pompa elettrica nel villaggio di Maranodai (Tamil Nadu - Sud India)
- Invio contributo di 6000 Rs (Rupie) ad un centro per lebbrosi

1998-2000

- Acquisto di una jeep-ambulanza destinata alla missione di Maranodai
- Acquisto di una seconda jeep-ambulanza destinata alla Scuola Agraria di Sagayathottam
- Acquisto di una terza jeep-ambulanza destinata alle isole Andamane
- Acquisto di materiale sanitario destinato alla missione di Vilathikulam
- Acquisto di 50 sets (un set comprende utensili vari quali pialla, sega, tenaglie, ecc.,) destinati a ragazzi apprendisti falegnami della missione di Karavappatai

La prima di tre Jeep-Ambulanza inviata a Maranodai.

2001

- Costruzione di un laboratorio/scuola di cucito per le donne povere di Bagalur
- Acquisto di macchine da cucire per il suddetto laboratorio
- Acquisto contenitori per il trasporto dell'acqua
- Costruzione di un pozzo e del sistema di irrigazione dei campi per una fattoria gestita da lebbrosi vicino Madras

Locale multiuso a Thirukazukundram.

Scuola di cucito a Tirupur.

2002

- Ristrutturazione dell'Istituto San Joseph Boys's Home di Vellore
- Costruzione servizi igienico-sanitari presso l'Istituto St. Anthony di Alangulam
- Realizzazione di un pozzo con pompa elettrica e sistema di depurazione dell'acqua a Thirukazukundram (Provincia di Madras)
- Costruzione di un piccolo centro studi a Thirukazukundram
- Costruzione di un pollaio in una fattoria gestita da lebbrosi
- Realizzazione di un pozzo con sistenia di depurazione dell'acqua a Polur
- Rimessa in attività di una piccola fabbrica per la produzione di sapone e detersivi con 10 operaie a Bagalur

2003

- Realizzazione di due pozzi con sistema di depurazione dell'acqua e relative pompe elettriche a Melanmarai Nadu
- Realizzazione di un pozzo con pipelines a Maranodai
- Acquisto di un televisore e di una macchina per carpenteria per una missione, di Pondicherry
- Realizzazione di un sistema di depurazione dell'acqua per una missione di Madras
- Offerta per la scuola di tipografia (Siga) a Madras
- Ampliamento di un dispensario e annesso laboratorio a Thondamanthurai (Provincia di Tiruchy)

2004

- Costruzione di un pozzo a Kipudur/Madurai, presso la Scuola per Periti tecnici industriali e Don Bosco Boys Home (Ispettoria di Tiruchy)
- Invio fondi per il progetto "S.O.S. Coimbatore" (prime tre voci: fossa settica, serbatoio per l'acqua, complesso bagni) - Rifugio per fanciulli senza famiglia - Ispettoria Tiruchy
- Invio fondi a parziale copertura dei costruendi servizi igienici per il Villaggio dei lebbrosi di Athur, nel distretto di Salem (Ispettoria di Tiruchy)
- Ulteriore invio di fondi per sostegno del "St. Paul's Health Centre di Thondamanturai (Dispensario per la cura e l'assistenza a lebbrosi ed altri malati gravi)

Scuola di cucito a Bagalur.

2005

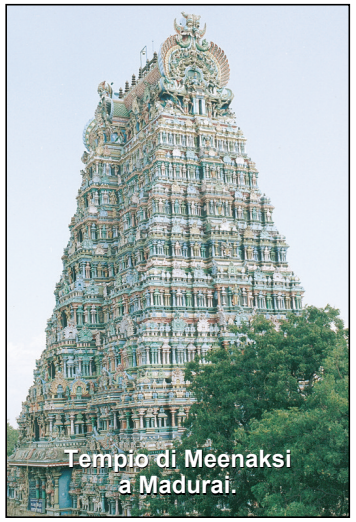
- Invio fondi per la quarta voce (a completamento) del progetto "S.O.S. Coimbatore" (complesso toilettes) - Ispettoria Tiruchy
- Invio fondi per acquisto n. 2 barche a motore (in vetroresina St. Gobain) per i pescatori vittime dello "Tsunami" (Ispettoria di Tiruchy)
- Invio fondi per la costruzione di un muro di cinta per l'Anbu Illam (Rifugio per fanciulli senza famiglia) di Tirupur (Ispettoria di Tiruchy)
- Invio fondi per sostegno ai fanciulli, accolti negli Anbu Illams (Rifugi) di Chennai/ Madras
- Invio fondi per l'acquisto di n. 2 barche a motore, (vetroresina St. Gobain) per i pescatori vittime dello "Tsunami" (Ispettoria di Chennai)
- Invio fondi ulteriori per completamento costruzione di toilettes per il Villaggio dei lebbrosi di Athur, distretto di Salem (Ispettoria di Tiruchy)
- Invio offerta alla Scuola fipografica (S.I.G.A.) di Madras (Ispettoria di Chennai).

Il St. Joseph Boy's Home a Vellore.

Per realizzare i progetti descritti l'associazione ha organizzato varie iniziative, tra le quali:

- 30 marzo 2001 "Concerto di primavera" c/o la Chiesa di S. Francesco, Saverio, Antico Oratorio del Carovita in Via del Carovita, 7
- 20 ottobre 2000 "Concerto e danza indiana" c/o la Sala da ballo del Palazzo Doria Pamphili in Piazza del Collegio Romano, 2
- 21 marzo 1998 "Concerto di musica classica" c/o la Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in Via Marsala, 42
- 12 dicembre 2002 "Concerto di musica corale natalizia nel mondo" c/o la Chiesa di S. Anselmo all'Aventino
- 31 gennaio 2003 "Concerto del Coro Polifonico della S.I.A.E." c/o la Chiesa di S. Francesco di Assisi e S. Caterina da Siena alla Circonvallazione Gianicolense
- 7 marzo 2003 "Concerto di beneficenza: Chitarre e Sitar" c/o il Palazzo Doria Pamphili
- 30 marzo 2003 "Concerto del Coro Polifonico Iubilate Deo" c/o la Chiesa di S. Luigi dei Francesi a Largo Toniolo
- 7 dicembre 2003 "Concerto natalizio di beneficenza" c/o la Chiesa di San Luigi dei Francesi
- 27 Marzo 2004 "Concerto di musica e danze indiane - Italia-India" (con la partecipazione di artisti italiani e indiani) c/o Sala del Teatro dell'Istituto del Sacro Cuore a Trinità dei Monti a Roma
- 11 Dicembre 2004 "Concerto di Natale - Musiche liriche per soprano e per organo" c/o la Chiesa di San Luigi dei Francesi a Rorna.

Tutte le manifestazioni *erano con ingresso ad offerta e ad esse abbiamo ogni volta affiancato una presentazione di prodotti tipici indiani, sempre allo scopo di raccogliere fondi.*
Inoltre abbiamo effettuato presentazioni di prodotti indiani anche in altre occasioni, come nei mercatini rionali, davanti alle chiese oppure richiedendo lo spazio pubblico al Comune di Rorna.
L'associazione gestisce altre attività a favore alle popolazioni indiane come i sostegni a distanza, che in questo momento sono erogati a beneficio di circa 800 bambini.
Nei periodi estivi, a partire dall'anno 1997, l'Associazione ha organizzato oltre 25 manifestazioni con esposizioni-mercato presso parrocchie ed istituzioni religiose dei Castelli Romani. Gruppi APIS di sostegno si sono creati in alcune altre zone d'Italia come a Sommatino in provincia di Caltanissetta, a San Pietro di Feletto in provincia di Treviso, a Trieste, a Catanzaro, e a Montesilvano in provincia di Pescara. Anche in alcune di queste località si sono svolte, a cura degli amici APIS, delle manifestazioni con esposizioni-mercato. **Dal 1997, anno della sua fondazione, al mese di aprile 2005, l'APIS ha inviato alle missioni salesiane indiane dei Tamil Nadu, circa 295.000 Euro (pari a £. 571.000.000) L'APIS**, *già da vari anni ONLUS (cioè, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), ha intrapreso i passi necessari per un suo riconoscimento quale ONG (Organizzazione Non Governativa). Nel frattempo, si è dato inizio ad una collaborazione con una Unità operativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova.*


Tempio di Meenaksi a Madurai.

ATTENZIONE!

Siamo lieti di annunciare che l'APIS ha finalmente il suo SITO:

"www.proindiadelsud.org"

La nostra sincera gratitudine va agli amici:

Dottoressa ROSSANA MAZZONI di Padova e
Dottor ANDREA SARDOS ALBERTINI di Trieste

che hanno voluto dedicare del loro tempo prezioso per offrire alla nostra Associazione questo valido mezzo di informazione e di comunicazione. Il sito è, ovviamente, ancora in fase di elaborazione. Ma è già una realtà!

Per offerte, donazioni e contributi:
- Conto Corrente postale **APIS n° 95466009**, *oppure*
- Conto Corrente bancario **APIS n° 117/33258** (ABI 5428 - CAB 3204)

Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Filiale di Roma-Aurelio

***Retta per un bambino in un* ANBU ILLAM (*Rifugio*):**
- quota annua € 216 (ovvero € 18 mensili).

Per informazioni, rivolgersi a: Signora Caterina Spanò Tel. 06.537.31.13

Per diventare socio sostenitore:
- quota annua € 60

Per diventare amico benefattore:
- quota annua € 26

L'**A.P.I.S.** *è composta* unicamente *di volontari. Potreste aiutarci anche offrendo un po' del vostro tempo.*
Per informazioni, rivolgersi a: A. & D. *Catarinella Tel./Fax* 06.582.330.62

N.B.: Le somme versate all'APIS sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi in quanto l'Associazione è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), purché effettuate tramite Bollettino di conto correte postale o Bonifico bancario.

BILANCIO CONSUNTIVO - ENTRATE E USCITE SOSTENUTE
dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

ENTRATE:

Offerte pervenute tramite conto corrente postale	€ 14.299,70
Offerte pervenute tramite conto corrente bancario	€ 8.750,62
Offerte pervenute all'APIS, tramite la Fondazione Don Bosco nel Mondo	€ 22.570,86
Offerte in contanti	€ 4.626,90
TOTALE	**€ 50.248,08**

USCITE:

Somme spedite all'Ispettoria di Chennai (Surabi e Beatitudes)	€ 22.570,86
Somme spedite all'Ispettoria di Chennai (Surabi)	€ 4.933,18
Somme spedite all'Ispettoria di Trichy (Cauveri)	€ 20.424,57
TOTALE	**€ 47.928,61**

SPESE SOSTENUTE:

Bolli e valori bollati	€ 111,58
Costi di amministrazione	€ 1.654,70
Competenze bancarie	€ 416,80
Interessi passivi	€ 23,09
TOTALE	**€ 2.206,17**

BILANCIO PREVENTIVO - RELATIVO ALL'ANNO 2005

A seguito di un "Appello urgente" a favore delle vittime del maremoto. l'APIS ha già trasmesso dall'inizio dell'anno € 26.532,00 pari a £. 51.373.115 con le seguenti ripartizioni:

SPESE GIÀ SOSTENUTE:

A favore dei bambini orfani	€ 6.000,00
Per l'acquisto di 4 barche a motore per i pescatori vittime dello Tsunami	€ 11.782,00
Per la collaborazione ricevuta dalla scuola tipografica (Siga) di Chennai	€ 250,00
Per il completamento delle strutture igienico-sanitarie del villaggio di Athur (Salem)	€ 1.500,00
Per la costruzione del muro di cinta del Rifugio di Tirupur	€ 7.000,00
TOTALE	**€ 26.532,00**

SPESE DA SOSTENERE - *Previsione: € 54.700,00 (pari a £. 105.913.968) così ripartiti:*

Costruzione di un pozzo e sistema d'irrigazione per il liceo agrario Sagayatottam (Ispettoria di Chennai)	€ 2.500,00
Costruzione di due pozzi per l'orfanotrofio S. Anthony di Alangulam (Ispettoria di Trichy)	€ 2.000,00
Progetto per istallazioni sanitarie nel convitto di Keela Eral (Ispettoria di Trichy)	€ 13.880,00
Sostegni previsti a favore di 145 bambini ospiti in Istituti delle due Ispettorie (retta di € 216,00 all'anno per ciascun bambino)	€ 31.320,00
Spese per la stampa del Notiziario - Costi di amministrazione - Valori bollati - Competenze bancarie	€ 5.000,00
TOTALE	**€ 54.700,00**

Come ci presenta il Bollettino Salesiano:

(*Sett.* 2004/*pag.* 44)

L'A.P.I.S.

Nata quasi per caso, a seguito di un viaggio in India di una coppia di pensionati romani, l'ONLUS "Pro India del Sud" sta impegnandosi con inusitata inventiva per quanti in alcune zone di sotto-povertà del subcontinente indiano aspettano un aiuto senza il quale è a rischio la stessa sopravvivenza.

■ **I privati, proprio perché *privati***, non legati a macrostrutture da potenziare, né inseriti in multinazionali che succhiano le forze, l'intelligenza e qualche volta anche l'onestà, i privati, perché più liberi sono anche più sensibili, più capaci di scorgere le emergenze e le urgenze, di rendersi conto del degrado materiale e morale che inquina alcune zone del Globo. E si muovono anche se non starebbe a loro muoversi, e accendono speranze, piccole luci che permettono ai più poveri dei poveri di accendere nella loro vita qualche barlume in più. Sono gli uomini della speranza. Sono loro generalmente a "scocciare" amici, parenti, conoscenti, istituzioni religiose e laiche perché diano una mano alla miseria affinché diventi meno misera; una mano per aiutare altre mani, per far sorgere il sole in zone dove il sole sembra scomparso.

■ **Poi consolidano questa volontà** di rendersi utili cercando, esigendo l'intervento dello Stato, che dia l'avallo della legalità a questa loro attività, privata ma volta a un pubblico lontano e indigente. Centinaia sono queste associazioni. L'APIS è una tra tante, piccola ma grintosa, frutto della sensibilità di una coppia di pensionati che continuano imperterriti a lavorare, raccogliendo attorno a sé quanti vogliono diventare uomini di speranza per chi speranze non ha. Operano prevalentemente per il Tamil Nadu ove si registra, oltre che ad un nuovo, allarmante aumento della lebbra e della diffusione di altre malattie endemiche, anche la percentuale mondiale più elevata di bambini lavoratori. L'APIS si propone di realizzare progetti mirati di carattere sociale, tendenti a promuovere attività economiche e culturali nei centri rurali fra i più poveri e più sperduti. Molte le realizzazioni: tubazioni, pozzi, laboratori, macchine, ristrutturazioni, dispensari, adozioni a distanza... ***Attualmente l'impegno è per progetti da complessivi* 80.000 *Euro.***

PER SAPERNE DI PIÙ:

Tel. 06/58.23.30.62 - E-mail: dom.ant@aliceposta.it

Attività dell'Associazione

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

BASILICA DEL SACRO CUORE IN VIA MARSALA A ROMA

Nei giorni di giovedì 13, sabato 15 e domenica 16 gennaio 2005, sono state celebrate delle Sante Messe in suffragio delle vittime dello Tsunami in Tamil Nadu. I Padri indiani che si sono alternati all'altare, tutti originari delle zone colpite, hanno rivolto ai fedeli parole commosse di ringraziamento per le offerte raccolte.

CLUB SUB-ATLANTIDE IN VIA TIBURTINA A ROMA

Invitato dal Presidente del Club, Ing. Enrico M. Fondi, l'attuale responsabile dell'APIS Domenico Catarinella, ha parlato dell'Associazione e delle sue finalità ai membri del gruppo, attirando l'attenzione sui disastri provocati dallo Tsunami e sugli aiuti immediati da fornire ai pescatori che hanno perduto tutto.

S.I.A.E. (Società Italiana Autori Editori) A ROMA-EUR

Giovedì 17 marzo 2005, a cura della Signora Rosaria Di Carmine, è stata celebrata una Santa Messa pasquale presso la Direzione Generale. L'intero ricavato delle offerte è stato devoluto all'APIS.

PARROCCHIA DI S. MARIA DEL CARMINE E DI S. GIUSEPPE AL CASALETTO ROMA

Il giorno 13 marzo 2005, sono state celebrate due Messe in memoria delle vittime dello Tsunami nel Tamil Nadu. Alla concelebrazione presieduta dal parroco, Don Luciano, è intervenuto anche Padre Victor Antony-Raj dell'Ispettoria salesiana di Tiruchy. All'ingresso della Chiesa si è svolta una proficua vendita di beneficienza di pregiati prodotti dell'artigianato indiano.

ABBAZIA DELLE TRE FONTANE A ROMA

Vendita permanente di foulards, di sciarpe di seta e di cartoline ricamate presso lo Spaccio dei Trappisti, diretto dalla Signora Agnese Rugghia, a beneficio dell'APIS.

MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA

Al termine dell'anno scolastico: **Esposizione di foto e prodotti indiani, mercatino e pesca di beneficienza** presso la scuola "Plesso Corviale", Via Portuense, 741 - ROMA.

* * *

Sabato 4 giugno 2005, ore 16.30, **Assemblea generale Soci dell'APIS** presso **l'Università Pontificia Salesiana,** Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - ROMA.

* * *

Mercoledì 15 giugno 2005, ore 10-20, **Vendita di Carità,** nel parco dell'**Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede,** Via G. De Notaris, 6 - ROMA (Parioli, di fronte all'Hôtel Lord Byron).

* * *

Domenica 16 ottobre, ore 11.30, nella **Chiesa della Trinità dei Monti,** Piazza Trinità dei Monti - ROMA, Mons. Patrick Descourtieux concelebrerà con dei sacerdoti indiani una Messa cantata per le vittime del maremoto. Seguirà una esposizione-vendita di Carità a beneficio delle popolazioni disastrate.